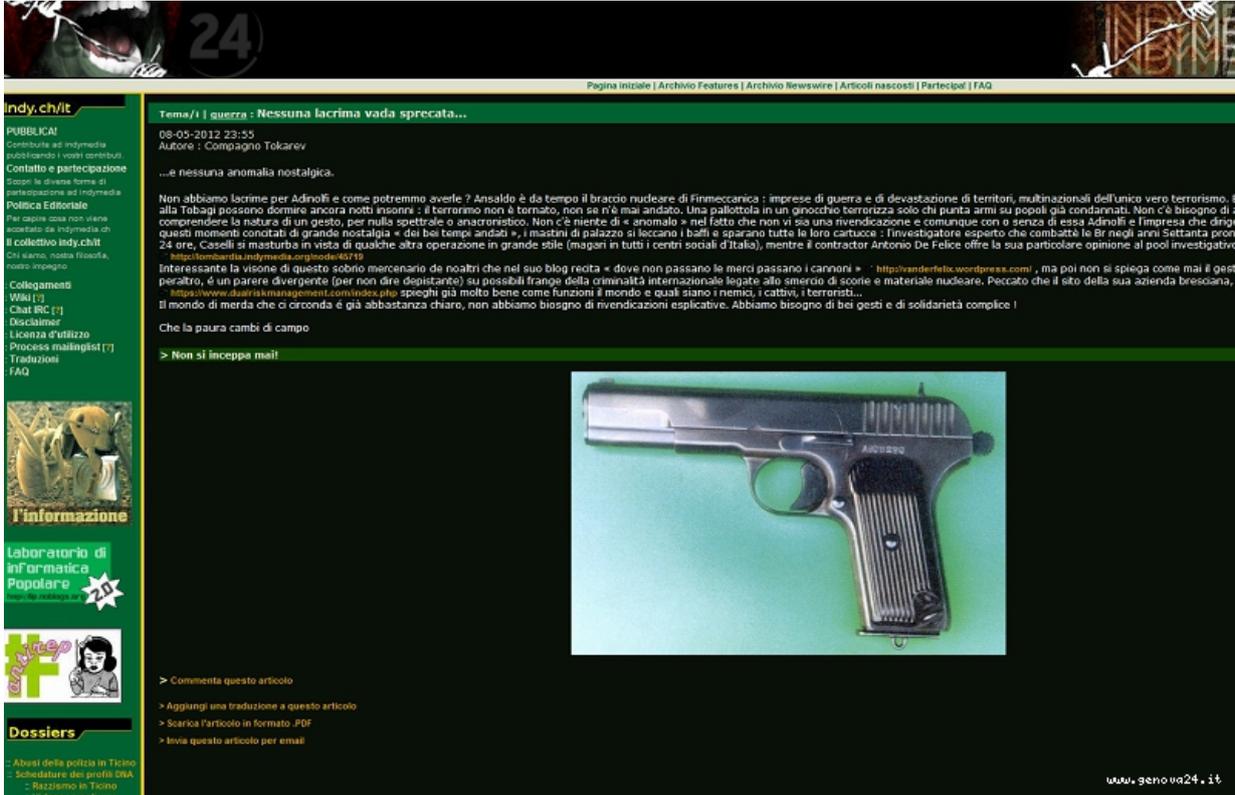


Attentato Adinolfi, la Focl: “La violenza distrugge senza nulla costruire”

di Redazione

14 Maggio 2012 - 9:47



Pagina iniziale | Archivio Features | Archivio NewsWire | Articoli nascosti | Partecod | FAQ

indy.ch/it

PUBBLICAI
Contribuisce ad indymedia pubblicando i vostri contributi.

Contatto e partecipazione
Sopra la divisa forma di partecipazione ad indymedia

Politica Editoriale
Per capire cosa non viene pubblicato da indymedia da il collettivo indy.ch/it
Chi siamo, nostra filosofia, nostro impegno.

Collegamenti
Wiki [?]
Chat IRC [?]
Disclaimer
Licenza d'utilizzo
Processo mailinglist [?]
Traduzioni
FAQ

L'informazione

Laboratorio di informatica Popolare

#

Dossiers

- Abusi della polizia in Ticino
- Schedariare dei profitti DNA
- Razzismo in Ticino
- Valloisisme

Tema/i | guerra: Nessuna lacrima vada sprecata...

08-05-2012 23:55
Autore : Compagno Tokarev

...e nessuna anomalia nostalgica.

Non abbiamo lacrime per Adinolfi e come potremmo averle? Ansaldo è da tempo il braccio nudaere di finmeccanica: imprese di guerra e di devastazione di territori, multinazionali dell'unico vero terrorismo. E alla Tobagi possono dormire ancora notti insonni: il terrorismo non è tornato, non ce n'è mai andato. Una pallottola in un ginocchio terrorizza solo chi punta armi su popoli già condannati. Non c'è bisogno di comprendere la natura di un gesto, per nulla spettrale o anacronistico. Non c'è niente di « anomalo » nel fatto che non vi sia una rivendicazione e comunque con o senza di essa Adinolfi e l'impresa che dirige questi momenti connotati di grande nostalgia « dei bei tempi andati », i mastini di palazzo si leccano i baffi e sparano tutte le loro cartucce: l'investigatore esperto che combatté le Br negli anni Settanta pronuncia 24 ore, Caselli si masturba in vista di qualche altra operazione in grande stile (magari in tutti i centri sociali d'Italia), mentre il contractor Antonio De Felice offre la sua particolare opinione al pool investigativo <http://bambarda.indymedia.org/node/4219>.

Interessante la visione di questo sobrio mercenario de noaltri che nel suo blog recita « dove non passano le merci passano i cannoni » <http://vanderfelix.wordpress.com/>, ma poi non si spiega come mai il gesto peraltro, è un parere divergente (per non dire depistante) su possibili frange della criminalità internazionale legate allo smercio di scorie e materiale nucleare. Peccato che il sito della sua azienda bresciana, <http://esperidovero.diammanagement.com/index.php> spieghi già molto bene come funziona il mondo e quali siano i nemici, i cattivi, i terroristi.

Il mondo di merda che ci circonda è già abbastanza chiaro, non abbiamo bisogno di rivendicazioni esplicative. Abbiamo bisogno di bei gesti e di solidarietà complice!

Che la paura cambi di campo

> Non si inceppa mail

> Commenta questo articolo

> Aggiungi una traduzione a questo articolo

> Scarica l'articolo in formato .PDF

> Invia questo articolo per email

www.genova24.it

La Federazione Operaia Cattolica Ligure, con un comunicato stampa, esprime la propria solidarietà all'ingegner Adinolfi: “Nell'esprimere la propria vicinanza all'ing. Adinolfi ed alla sua famiglia, la FOCL condanna fermamente qualsiasi forma di violenza sia perché lesiva della dignità della persona e della sua vita, sia perché la violenza distrugge senza nulla costruire. In questo particolare momento la nostra società ha bisogno di concordia e solidarietà per superare le difficoltà di un quadro sociale ed economico gravissimo”.

“Questi atti di violenza possono solo disgregare la nostra società, danneggiare l'auspicata ripresa del lavoro ed essere forieri di tentazioni autoritarie che ricaccerebbero il nostro Paese indietro di 90 anni”.